

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2025-2027**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 9
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 9
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 11
2.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 12
2.2.4	Altre modalita' di gestione di servizi pubblici	Pag. 13
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 14
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 14
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 15
2.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 16
2.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 17
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 18
3.1	Entrate	Pag. 19
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 20
3.1.2	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 21
3.2	Spesa	Pag. 22
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 23
3.2.2	gestione delle risorse umane	Pag. 24
3.2.3	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 27
3.2.4	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 30
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 35
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 36
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 37
3.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 38
3.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 39
3.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 40
3.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 42
3.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 44
3.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 46
3.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 47
3.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 48
3.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 50
3.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 51
3.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 52
3.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 53
3.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 54
3.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 55
3.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 56
3.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 57
3.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 58
3.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 59
3.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 60

3.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 61
3.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 62
3.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 63
3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 64
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 69
3.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 70
3.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 73
3.8.1	programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione , ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,	Pag. 74
3.9	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 76

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento	527
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	515
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	30
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	41
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	56
- in età adulta (30/65 anni)	243
- in età senile (oltre i 65 anni)	145
- nati nell'anno	5
- deceduti nell'anno	6
saldo naturale	-1
- immigrati nell'anno	3
- emigrati nell'anno	8
saldo migratorio	-5
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-6

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. xxx

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio

Superficie	kmq 438
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade provinciali	km. 15
Strade comunali	km. 40
Strade vicinali	km. 30
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato		X	
Piano regolatore - PRGC - approvato		X	
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	20
SCUOLE PRIMARIE	30
SCUOLE SECONDARIE	30

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 2
RETE ACQUEDOTTO	KM.35
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 700
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 400
RETE GAS	KM. 2
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N.
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 6

Economia insediata

Premessa

Il Comune di Ciminà si sviluppa sulle pendici collinari e montane dell'Appennino calabrese, nel versante Jonico meridionale. L'altimetria del territorio varia dalla quota più bassa (confluenza delle fiumare Gelsi e Bianchi di Condojanni, a 90 metri sul livello del mare) fino agli oltre 1000 metri sul livello del mare della quota più alta (piani Moleti in pieno Aspromonte).

Il territorio si estende su circa 49 km², quasi interamente ricadenti all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte, caratterizzandosi per una grande

varietà di paesaggi e di coltivazioni che vanno dalle aree pianeggianti lungo le fiumare, alle colline boschive fino agli altipiani montani, con la presenza di boschi di faggio, leccio, abete e macchia mediterranea. Questo paesaggio è arricchito dalle emergenze rocciose del massiccio del "Tre Pizzi", una delle peculiarità naturali e simboliche del paese.

Attività Economiche e Risorse del Territorio

L'economia del Comune di Ciminà è storicamente legata all'agricoltura e alla pastorizia. Le principali attività economiche comprendono la coltivazione di legname (leccio, faggio e altre essenze), l'allevamento di caprini e ovini, e la produzione di formaggi e salumi tradizionali.

Negli ultimi anni, l'agricoltura è divenuta un'attività secondaria, con molte aziende che si sono riconvertite in aziende agricole, abbandonando l'allevamento su larga scala. Tuttavia, l'industria casearia locale ha visto una crescita significativa, con particolare focus sulla produzione del **caciocavallo di Ciminà**, un prodotto di grande rilievo economico. In tale contesto, l'amministrazione comunale ha avviato azioni di valorizzazione attraverso l'istituzione della **Denominazione Comunale di Origine (D.E.C.O.)** per il caciocavallo e altri prodotti tipici. Questa iniziativa è finalizzata a preservare la tradizione e a promuovere l'eccellenza del territorio nel campo dell'agroalimentare, incentivando anche il turismo enogastronomico.

Inoltre, l'amministrazione ha attivato un regolamento per disciplinare e tutelare la produzione di questi prodotti locali e ha supportato le iniziative per la promozione del caciocavallo di Ciminà, che è stato anche presentato a Expo Milano, grazie alla collaborazione con l'**Associazione Produttori del Caciocavallo**.

La Sagra del Caciocavallo e il Turismo

Una delle manifestazioni più importanti che mira a promuovere il turismo e valorizzare i prodotti locali è la **Sagra del Caciocavallo di Ciminà**. Quest'anno si è celebrata la **20ª edizione della manifestazione** (18/08/2024), che ogni anno attira numerosi visitatori, appassionati di gastronomia e curiosi alla scoperta delle tradizioni del territorio. La sagra, che si svolge nel centro storico di Ciminà, è un'occasione unica per degustare il caciocavallo e altri prodotti tipici locali, ma anche per immergersi nella cultura e nelle tradizioni del paese.

L'amministrazione comunale ha sempre visto nella Sagra del Caciocavallo un importante strumento per promuovere il turismo enogastronomico, rafforzando l'identità di Ciminà come luogo di qualità e tradizione. L'evento si è ormai consolidato come appuntamento annuale che non solo celebra il caciocavallo, ma contribuisce anche alla valorizzazione delle risorse agricole e della cultura locale.

Turismo e Eventi Recenti

Il Comune di Ciminà ha un forte potenziale turistico legato alla sua posizione naturale, ideale per il turismo escursionistico, naturalistico e agricolo. Il territorio, quasi interamente protetto, è stato oggetto di investimenti volti a valorizzare il paesaggio e le risorse naturali. Le attività turistiche emergenti comprendono l'agriturismo e il turismo di montagna, attratti dalla bellezza del Parco Nazionale dell'Aspromonte e dai paesaggi mozzafiato che si affacciano sia sul mare che sulle montagne.

Un'importante iniziativa recente è stata la **prima edizione Moleti-Trekking & food** tenutasi il 4 agosto 2024, un evento che ha avuto lo scopo di celebrare la montagna, la cultura locale e il territorio di Ciminà, con escursioni, attività ricreative e momenti di condivisione della tradizione e della gastronomia locale. Questa manifestazione ha avuto un grande impatto sulla visibilità del Comune e ha contribuito a rafforzare la sua identità turistica.

Il Villaggio Moleti: una risorsa per lo sviluppo turistico

Un'altra importante risorsa turistica di Ciminà è il **Villaggio Moleti**, situato a circa 1000 metri di altitudine. Il villaggio, con il suo fascino autentico e il suo paesaggio incontaminato, rappresenta una delle attrazioni più significative del territorio, nonché un punto di riferimento per lo sviluppo turistico locale. **Moleti-Trekking & food** si è svolta proprio in questa suggestiva località, un luogo simbolico che attira escursionisti e amanti della natura, offrendo ampi spazi per attività all'aria aperta, come trekking, osservazione della fauna e passeggiate panoramiche.

L'amministrazione comunale punta a rendere il Villaggio Moleti un polo turistico di rilievo, valorizzando la sua posizione strategica all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte e l'accesso a sentieri naturali e panorami mozzafiato. Il villaggio è già diventato un luogo di interesse per il turismo ecologico e naturalistico e, con il continuo sviluppo di infrastrutture adeguate, è destinato a diventare un punto di riferimento per l'accoglienza di visitatori e per il turismo montano. La promozione di eventi come la **Festa della Montagna** contribuirà ulteriormente a rafforzare l'immagine del villaggio e a favorire l'afflusso di turisti, con effetti positivi sull'economia locale.

Conclusioni

Il Comune di Ciminà è un esempio di come la valorizzazione delle risorse naturali e culturali possa avere un impatto positivo sull'economia locale. Attraverso l'istituzione di strumenti come la D.E.C.O. e il sostegno alle attività imprenditoriali locali, l'amministrazione sta lavorando per promuovere i prodotti tipici e le tradizioni del territorio, con l'obiettivo di rafforzare l'immagine di Ciminà come destinazione turistica di qualità.

La crescente attenzione al turismo sostenibile, combinata con il potenziamento delle attività agricole e artigianali, rappresenta una via fondamentale per la crescita economica del Comune, rafforzando le opportunità di occupazione e il coinvolgimento della comunità locale nella valorizzazione del proprio patrimonio naturale e culturale. Il Villaggio Moleti, insieme alle altre risorse naturali, culturali e gastronomiche, costituisce una risorsa strategica per il futuro turistico ed economico di Ciminà.

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2023	2022	2021
SERVIZIO ACQUEDOTTO	IN ECONOMIA DIRETTA	COMUNE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	IN ECONOMIA DIRETTA	COMUNE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	IN ECONOMIA DIRETTA	COMUNE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	CONCESSIONE SOCIETA' ESTERNA	DESY SRL		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZI DI GESTIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE	ECONOMIA DIRETTA	COMUNE				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	IN ECONOMIA DIRETTA	COMUNE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Servizi gestiti in forma associata

COSTI SOSTENUTI

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2023	2022	2021
SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA	ASSOCIATA	DISTRETTO AMBITO DI LOCRI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Servizi affidati a organismi partecipati

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

Servizi affidati ad ad altri soggetti

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati:

Società controllate:

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2025	2026	2027
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati:

Società controllate:

Società partecipate:

2.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2025	2026	2027
SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	CONVENZIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA TARI	CONVENZIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.2.4 Altre modalita' di gestione di servizi pubblici

Servizi affidati ad altri soggetti

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2025	2026	2027
SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	CONVENZIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA TARI	CONVENZIONE	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente	2.166.442,69
---	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	anno 2023	anno 2022	2021
Fondo cassa al 31/12	2.166.442,69	1.130.896,6	1.136.097,36

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00
2021	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
[ANNO-2023]	€ 0,00
[ANNO-2022]	€ 0,00
[ANNO-2021]	€ 0,00

2.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

FATTISPECIE NON PRESENTE

2.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi

FATTISPECIE NON PRESENTE

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

DI SEGUITO LE ULTIME TARIFFE APPROVATE DALL'ENTE

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	8,60	DELIBERA DI C.C.	35	23/12/2024	CONFERMA
Tariffe canone unico		DELIBERA DI G.C.	70	12/12/2024	CONFERMA
Tariffe TARI		DELIBERA DI C.C.	11	19/07/2024	DETERMINAZIONE
Addizionale IRPEF	0,80	DELIBERA DI C.C.	36	23/12/2024	CONFERMA
approvazione tariffe concessione loculi Cimiteriali		DELIBERA DI G.C.	22	21/04/2021	CONFERMA
Approvazione diritti di segreteria e diritti urbanistici		DELIBERA DI G.C.	71	12/12/2024	DETERMINAZIONE
Servizi a domanda individuale LAMPADE VOTIVE		DELIBERA DI G.C.	76	18/12/2024	CONFERMA
SOPPRESSIONE DIRITTI DI SEGRETERIA CERTIFICAZIONE ANAGRAFICA		DELIBERA DI G.C.	72	12/12/2024	DETERMINAZIONE
APPROVAZIONE TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2025-2026		DELIBERA DI G.C.	73	12/12/2024	DETERMINAZIONE - ESENZIONE
Servizi a domanda individuale - mensa scolastica		DELIBERA DI G.C.	68	12/12/2024	DETERMINAZIONE
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		DELIBERA DI G.C.	69	12/12/2024	CONFERMA

3.1.2 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	519.314,78	519.314,78	519.314,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	143.044,77	143.044,77	143.044,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	75.618,38	75.618,38	75.618,38
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		737.977,93	737.977,93	737.977,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	73.797,79	73.797,79	73.797,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	10.953,00	10.550,00	10.132,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		62.844,79	63.247,79	63.665,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	289.696,59	279.042,59	267.986,59
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		289.696,59	279.042,59	267.986,59
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

Spesa corrente e funzioni fondamentali

L'Ente dovrà definire la gestione della **spesa corrente** in base alle necessità specifiche dei servizi e ai contratti in essere, con particolare attenzione alla razionalizzazione delle risorse disponibili. Per il corretto svolgimento delle **funzioni fondamentali**, l'Amministrazione è orientata a ottimizzare l'impiego delle risorse, garantendo l'efficienza dei servizi offerti senza compromettere la qualità.

Attualmente, l'Ente gestisce direttamente le principali **funzioni fondamentali**, ma la prospettiva futura è quella di **individuare ambiti** per sviluppare nuove **convenzioni** con enti esterni, al fine di conseguire una riduzione della spesa corrente, senza ridurre la qualità dei servizi. L'Amministrazione intende, infatti, esplorare forme di **gestione associata o convenzionata**, che possano garantire una maggiore efficienza nella gestione delle risorse.

Inoltre, l'Ente presterà una crescente attenzione al **reperimento di fondi e finanziamenti esterni**, attraverso la partecipazione a **bandi europei, fondi regionali** e altre opportunità di finanziamento pubblico e privato. Il coinvolgimento di **soggetti privati specializzati** rappresenta una risorsa strategica per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle azioni intraprese.

Per ottimizzare ulteriormente l'efficienza dei servizi, sarà incrementato l'uso di **soluzioni informatiche e tecnologiche** avanzate. L'integrazione di **tecnologie digitali** consentirà di migliorare i processi interni e ridurre i costi operativi, rendendo l'ente più reattivo e capace di rispondere alle esigenze dei cittadini in modo tempestivo ed efficiente.

In sintesi, l'Ente si impegna a razionalizzare la spesa corrente, ottimizzare le risorse interne ed esterne e sviluppare nuove forme di collaborazione con altri enti e soggetti privati, nel pieno rispetto delle esigenze di servizio e delle risorse disponibili.

5 – Gestione risorse umane

1a. IL FABBISOGNO DI PERSONALE. LE SCELTE ORGANIZZATIVE

A seguito della riforma in senso federale del Titolo V della Costituzione, (art. 118 Cost.) “le funzioni La presente sezione è redatta tenendo conto delle innovazioni normative intervenute con l'introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021, che rappresenta lo strumento di pianificazione con il quale il legislatore intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi a cittadini e imprese.

Quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, il PIAO, ai sensi dell'art. 1, co. 1 del D.P.R. 81/2022, assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa vigente, tra i quali rientra anche il PTFB - Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'articolo 6 del d.lgs. 165/2001. In particolare, il PTFB confluisce nella sottosezione 3.3 del PIAO e, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente, suddiviso per inquadramento professionale, ed evidenzia la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni; le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate; le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale; le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Pertanto, in ragione dell'assorbimento del PTFB nel PIAO e della natura del PIAO quale strumento di programmazione adottato, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022, al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, nel DUPPS deve trovare spazio la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale.

In applicazione dell'allegato 4/1 D.lgs 118 del 2011, modif. DM del 25 luglio 2023: *La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 .*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Alla data di redazione del presente Documento (dicembre 2024) il personale complessivamente in servizio è rilevato come segue:

AREA	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Altre tipologie
ISTRUTTORE	2	2		
ISTRUTTORE	1		1	1 (Art 110 co. 1 TUEL)
OPERATORE ESPERTO	2	2		
OPERATORE	5	5		
TOTALE	10	9	1	

IL CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE AI SENSI DEL D.L. N. 34/2019 E DEL D.M. 17 MARZO 2020.

	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2024		527	a
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	(a)	309.320,89 €	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		687.421,96 €	
	2022		773.624,85	
	2023		737.977,93 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			733.008,25 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		116.307,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	616.701,25 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		50,16%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE NON VIRTUOSO

ENTE NON VIRTUOSO

L'ente adotta un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto spesa personale/entrate correnti fino al conseguire nell'anno 2025 il valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.

La collocazione del Comune tra le fasce previste, in attuazione del D.L. n. 34/2019, dal DM 17 marzo 2020 è rilevabile dalla tabella sopracitata.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2025

Il Comune di Ciminà si trova, per popolazione, nella FASCIA A della tabella 1 di cui al D.L. 34/2019 (ente con popolazione inferiore a 1.000 abitanti), e risulta non virtuoso poiché ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 50,16%, come risulta dalla tabella sopracitata, superiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica di cui alla tabella 1 del DM (29,50%), e al valore soglia di cui alla tabella 3,(33,50) come risulta dal prospetto sopra specificato

Per l'anno 2025, a seguito di tale calcolo con i dati dell'esercizio 2023 (ultimo rendiconto approvato) il nuovo valore soglia è pari al valore certificato nel rendiconto dell'anno 2023, pari a 50/16%, per cui, essendo comune non virtuoso, è necessario: - che il Consiglio comunale programmi un percorso di riduzione della soglia percentuale per rientrare in un valore inferiore a (B), incrementando le entrate correnti e/o riducendo le spese di personale; - nel frattempo, peraltro, l'ente può assumere a tempo indeterminato rispettando il limite di spesa precedente, nonché il turn over disponibile;

2a. LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA. IL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006

Il limite indicato è pari alla spesa di personale dell'anno 2008, quantificata in € **363.130,00**.

La spesa di personale prevista per il triennio 2025-2026 è contenuta nel rispetto della spesa dell'anno 2008 sopra menzionata, come dimostrato dalla tabella che segue. Gli stanziamenti di bilancio sono comprensivi delle somme relative al trattamento accessorio del personale, della spesa per il segretario comunale, per i buoni pasto sostitutivi della mensa e di qualsiasi altra spesa di personale comunque utilizzato.

	Tetto di spesa 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	0,00	325.367,00	325.367,00	325.367,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	20.450,00	20.450,00	20.450,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	345.817,00	345.817,00	345.817,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	363.130,00	328.657,00	328.657,00	328.657,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIMINA'

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	908.539,00	0	0	908.539,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	908.539,00

Il referente del programma
f.to (Arch. Francesco Cua)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2025/2027DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIMINA'

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
	81001890805	data (2023)	data (2023)	G23122000050001	no	codice	no	CALABRIA	servizi	Tabella CPV	messa in sicurezza dissesto idrogeologico della strada Località Prato - progettazione definitiva esecutiva	Tabella B.1	Arch. Francesco Cua	12 mesi	no	322.540,00	valore	valore	322.540,00	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice	81001890805	data (2023)	data (2023)	G23122000070007	no	codice	no	CALABRIA	servizi	Tabella CPV	messa in sicurezza dissesto idrogeologico della strada di Collegamento Ciminà - Località Moleti - progettazione definitiva esecutiva	Tabella B.1	Arch. Francesco Cua	numero (mesi)	si/no	271.725,00	valore	valore	271.725,00	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice	81001890805	data (2023)	data (2023)	G23122000060007	no	codice	no	CALABRIA	servizi	Tabella CPV	Messa in sicurezza delle aree R4 del centro abitato -progettazione	Tabella B.1	Arch. Francesco Cua	numero (mesi)	si/no	314.274,00	valore	valore	314.274,00	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2

- Note**
- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
 - Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera gg), del D.Lgs.50/2016
 - Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
 - Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
f.to (Arch FRANCESCO CUA)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	CUAFNC7C01D976W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.107.521,00	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo

Tabella B.1
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIMINA'**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
f.to (Arch. Francesco Cua)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIMINA'

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			€ 9.151.461,00	€ 9.151.461,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
81.001.890.805.202.400.000	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Totale			€ 9.151.461,00	€ 9.151.461,00

CIMINA' Lì 11/12/2024

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

CUA
FRANCESCO
Architetto
12.12.2024
17:25:27
GMT+02:00



Il referente del programma
(f.to Arch. Francesco Cua)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Ciminà li 11/12/2024

Il referente del programma
(f.to Arch. Francesco Cua)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

CUA
FRANCESCO
Architetto
12.12.2024
17:25:27
GMT+02:00

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CIMINA'

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

CIMINA' li
11/12/2024

Il referente del programma
(f.to Arch. Francesco Cua)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

CUA
FRANCESCO
Architetto
12.12.2024
17:25:27
GMT+02:00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIMINA' ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA														STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										
Numero Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia Tabella D.4	
				Francesco Cua	no	no	18	80	80026	ITF65	3	599	Contributi PNRR per lavori di messa in sicurezza delle	2		€ 2.935.726,00				2.935.726,00 €				
				Francesco Cua	no	no	18	80	80026	ITF65	3	599	Contributi PNRR - per lavori di messa in sicurezza dal	2		€ 2.498.275,00				2.498.275,00 €				
				Francesco Cua	no	no	18	80	80026	ITF65	3	599	Contributo PNRR per lavori di messa in sicurezza	2		€ 3.717.460,00				3.717.460,00 €				
															0,00 €	9.151.461,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	9.151.461,00 €		0,00 €		

- Nota**
- (1) Numero intervento = "L" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (art. 3, comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera s) dell'alle di cui all'articolo 3, comma 1, lett. s) del D.Lgs. N.36/2023
 - (6) Indica se lavoro complesso di cui all'art. 2, comma 1 lettera d) dell'articolo 1.1 al codice di cui all'articolo 2, comma 1, lett. D) del D.Lgs. N.36/2023
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13 dell'Alto 1.5 al D.Lgs. N.36/2023
 - (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già s All.to 1.5 del D.Lgs. N.36/2023
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaia commi 9 e dell'Alto 1.5 del D.Lgs. N.36/2023

Il referente del programma Arch. Francesco Cua

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

CUA
FRANCESCO
Architetto
12.12.2024
17:25:27
GMT+02:00

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 ELENCO ANNUALE 2025

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento del servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili



CUA FRANCESCO
 Architetto
 12.12.2024 17:25:27
 GMT+02:00

Il referente del programma
 Arch. Francesco Cua

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.175.861,27								
Utilizzo avanzo di amministrazione		774.554,42	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	497.200,35	547.419,00	546.465,00	546.465,00	Titolo 1 - Spese correnti	866.200,48	808.523,00	792.235,00	791.817,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	171.083,06	156.025,00	143.617,00	143.617,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.337,52	113.209,00	113.209,00	113.209,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	649.229,91	83.384,00	1.000,00	9.152.461,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.439.528,08	855.414,42	1.000,00	9.152.461,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.400.850,84	900.037,00	804.291,00	9.955.752,00	Totale spese finali	2.305.728,56	1.663.937,42	793.235,00	9.944.278,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.654,00	10.654,00	11.056,00	11.474,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	536.184,58	473.200,00	473.200,00	473.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	480.050,20	473.200,00	473.200,00	473.200,00
Totale Titoli	1.937.035,42	1.373.237,00	1.277.491,00	10.428.952,00	Totale Titoli	2.796.432,76	2.147.791,42	1.277.491,00	10.428.952,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.316.463,93								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.112.896,69	2.147.791,42	1.277.491,00	10.428.952,00	TOTALE COMPLESSIVO	2.796.432,76	2.147.791,42	1.277.491,00	10.428.952,00

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La **Missione 01** riguarda le attività istituzionali e di gestione fondamentale per il corretto funzionamento del Comune di Ciminà. Include la gestione degli organi istituzionali, il supporto amministrativo, la gestione delle risorse umane, le spese finanziarie, la digitalizzazione dei servizi e la sostenibilità ambientale. Le principali voci di spesa comprendono:

- **Compensi per i membri della Giunta e del Consiglio Comunale.**
- **Costi di funzionamento degli uffici amministrativi** (segreteria, protocollo, e altri servizi di supporto).
- **Spese per la gestione delle risorse umane**, come stipendi e formazione.
- **Spese per la redazione e gestione del bilancio** e per il monitoraggio delle entrate tributarie.
- **Investimenti per la digitalizzazione dei servizi** e il miglioramento dell'accesso online.
- **Spese per la sostenibilità ambientale** e la gestione delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte:

Le scelte di spesa sono motivate dalla necessità di garantire il buon funzionamento dell'amministrazione comunale. La priorità è assicurare che i servizi fondamentali, come quelli amministrativi e istituzionali, siano sempre operativi ed efficienti. Inoltre, l'investimento in digitalizzazione mira a semplificare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e a ottimizzare le risorse. Le risorse umane sono valorizzate attraverso formazione e aggiornamento continuo, per mantenere elevata la qualità dei servizi offerti.

Finalità da conseguire:

- **Garantire l'efficienza amministrativa** e la trasparenza nell'erogazione dei servizi comunali.
- **Migliorare la gestione finanziaria** attraverso un monitoraggio costante delle risorse, garantendo l'equilibrio di bilancio.
- **Sostenere l'innovazione** con il potenziamento dei servizi digitali, facilitando l'accesso dei cittadini ai servizi comunali.
- **Investire nel personale** per migliorarne le competenze, aumentando così la qualità del servizio pubblico.

Risorse umane da impiegare:

- **Personale amministrativo e tecnico** per gestire le attività quotidiane degli uffici comunali e supportare gli organi politici.
- **Formazione continua** del personale per l'adozione di nuove tecnologie e il miglioramento delle competenze professionali.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Strumenti informatici e tecnologici** per supportare la digitalizzazione dei servizi comunali e l'efficienza operativa degli uffici.
- **Materiali di consumo e forniture** per il funzionamento ordinario degli uffici (cancelleria, attrezzature informatiche).
- **Software di gestione documentale** per migliorare l'efficienza nella gestione e nell'archiviazione delle pratiche.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	373.899,00	371.205,00	371.409,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	504.661,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	61.454,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	174.949,85		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	435.353,00	371.205,00	371.409,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	679.611,53		

3.4.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La **Missione 03** riguarda la gestione delle attività legate all'ordine pubblico e alla sicurezza del territorio, un aspetto fondamentale per garantire la tranquillità della cittadinanza e il corretto svolgimento delle attività quotidiane. Le principali voci di spesa comprendono:

- **Costi per la gestione del servizio di polizia locale.**
- **Spese per la vigilanza e il controllo del territorio.**
- **Attività di prevenzione e intervento in caso di emergenze o situazioni critiche.**
- **Spese per il miglioramento delle infrastrutture di sicurezza** (ad esempio, illuminazione pubblica, videosorveglianza, ecc.).
- **Formazione e aggiornamento delle figure incaricate della sicurezza.**

Motivazione delle scelte:

Le scelte di spesa sono motivate dalla necessità di mantenere elevati standard di sicurezza e ordine pubblico, anche in un contesto di ridotte risorse. Nonostante l'assenza della figura del vigile urbano a causa del pensionamento del precedente operatore nel 2016 e delle restrizioni normative sul turnover, il Comune di Cimina continua a garantire la sorveglianza e la sicurezza attraverso la gestione congiunta dell'area **Vigilanza** da parte del **Responsabile dell'Area Tecnica**. Questo approccio consente di ottimizzare le risorse e di garantire che i servizi di sicurezza siano comunque attivi e funzionali.

Finalità da conseguire:

- **Garantire l'ordine pubblico** e la sicurezza dei cittadini, con particolare attenzione alla prevenzione e al controllo del territorio.
- **Migliorare la vigilanza** e l'intervento nelle situazioni di emergenza, utilizzando al meglio le risorse disponibili.
- **Implementare misure di sicurezza** come il miglioramento della videosorveglianza e altre infrastrutture per la sicurezza.
- **Promuovere la formazione** continua del personale e la sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di sicurezza.

Risorse umane da impiegare:

- **Responsabile dell'Area Tecnica**, che attualmente gestisce anche le funzioni relative alla vigilanza e alla sicurezza, in quanto l'ente non dispone di un vigile urbano dal pensionamento dell'ultimo operatore nel 2016.
- **Collaborazioni esterne** o risorse straordinarie (se necessario) per garantire l'efficacia del servizio di sicurezza.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Infrastrutture di videosorveglianza** e sistemi tecnologici di monitoraggio del territorio.
- **Materiale per la manutenzione della segnaletica e dell'illuminazione pubblica** per garantire la sicurezza stradale e la visibilità durante le ore notturne.
- **Formazione e attrezzature** per il personale responsabile della sicurezza, per il miglioramento della gestione delle emergenze e delle attività di prevenzione.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.400,00	2.160,00	2.160,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.400,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	1.400,00	2.160,00	2.160,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.400,00		

3.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La **Missione 04** si occupa delle attività e dei servizi destinati a garantire il diritto all'istruzione e il benessere degli studenti sul territorio del Comune di Ciminà. A causa delle **ridotte dimensioni demografiche** e del **basso tasso di natalità**, l'offerta scolastica nel comune è limitata e dipende principalmente dall'**Istituto Comprensivo di Ardore**, con cui l'amministrazione comunale collabora strettamente. Le principali voci di spesa comprendono:

- **Sostegno alla gestione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria**, che a Ciminà è organizzata in una **pluriclasse**.
- **Servizio di trasporto scolastico** per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, che si spostano presso **L'Istituto Comprensivo di Ardore**.
- **Fornitura e gestione del servizio di connessione internet** per garantire l'accesso a risorse digitali e l'uso di tecnologie moderne nell'insegnamento.
- **Manutenzione e adattamento degli ambienti scolastici** per garantire che siano adeguati e confortevoli per gli studenti, con particolare attenzione alla sicurezza e all'igiene.
- **Contributi per il materiale didattico** e per il supporto educativo.

Motivazione delle scelte:

Le scelte di spesa sono motivate dalla necessità di garantire il diritto all'istruzione e la qualità dei servizi educativi, nonostante le sfide poste dalle ridotte dimensioni del Comune e dalla bassa natalità. Il Comune, pur non disponendo di un ampio sistema scolastico, sostiene la **scuola dell'infanzia** e la **pluriclasse della scuola primaria**, garantendo che i bambini possano frequentare un'educazione di qualità. Inoltre, il servizio di trasporto scolastico è essenziale per gli studenti della **scuola secondaria di primo grado**, che devono spostarsi ad Ardore. La collaborazione con l'**Istituto Comprensivo di Ardore** consente di mantenere un'offerta formativa adeguata. Si investe anche sulla **fornitura di internet** e sulla **manutenzione degli edifici scolastici**, per garantire ambienti moderni e sicuri.

Finalità da conseguire:

- **Garantire l'accesso all'istruzione** di qualità per tutti gli studenti di Ciminà, nonostante la limitata presenza di strutture scolastiche.
- **Rafforzare i servizi di supporto all'educazione**, come il trasporto scolastico, per assicurare che gli studenti possano frequentare le scuole in modo regolare e sicuro.
- **Migliorare l'infrastruttura digitale**, con la fornitura di internet, per favorire l'utilizzo di risorse online, didattiche e multimediali.
- **Assicurare ambienti scolastici adeguati**, confortevoli e sicuri, sia in termini di qualità degli spazi che di igiene e salubrità.
- **Garantire il miglioramento continuo dell'offerta educativa**, attraverso il supporto al materiale didattico e alle attrezzature scolastiche.

Risorse umane da impiegare:

- **Personale non docente** per la manutenzione e il supporto logistico, che si occupa della cura degli edifici scolastici e della gestione dei servizi di trasporto e sicurezza.
- **Autisti e personale per il trasporto scolastico**, per garantire che gli studenti della scuola secondaria di primo grado possano raggiungere la scuola di Ardore in sicurezza.
- **Personale tecnico** per la gestione della connettività internet e dell'adeguamento delle infrastrutture digitali.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Materiale didattico** e attrezzature scolastiche per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
- **Servizi di connessione internet** e strumenti digitali per l'insegnamento e l'accesso a risorse educative online.
- **Mezzi di trasporto scolastico** idonei a garantire il trasporto sicuro degli studenti verso la scuola di Ardore.
- **Strutture scolastiche**, inclusi gli edifici della scuola dell'infanzia e della pluriclasse della scuola primaria, che necessitano di manutenzione per garantire ambienti sicuri e confortevoli

MISSIONE 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	49.223,00	52.473,00	52.473,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	38.754,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.325,27		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	49.223,00	52.473,00	52.473,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	88.079,48		

3.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La **Missione 05** si occupa della conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale del Comune. Include iniziative volte a preservare i beni culturali locali, promuovere la cultura e le tradizioni, e stimolare la partecipazione della comunità a eventi culturali e manifestazioni artistiche. L'obiettivo principale di questa missione è favorire la diffusione della cultura e il coinvolgimento della cittadinanza in attività che contribuiscano alla crescita sociale e identitaria del territorio.

Motivazione delle scelte:

Si dà atto dell'assenza di risorse finanziarie specifiche nel bilancio per il triennio 2025-2027, principalmente dovuta alla **restrizione delle spese correnti** imposta dai **tagli dei trasferimenti statali** e dalle **limitazioni previste dalle normative finanziarie**, che hanno imposto una significativa compressione delle risorse destinate agli enti locali. Il Comune è costretto a concentrare le proprie risorse per il **funzionamento dei servizi essenziali** come la gestione dei servizi sociali, scolastici e di pubblica sicurezza. In questo contesto, le politiche turistiche non possono essere finanziate attraverso il bilancio comunale. Nonostante ciò l'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza della tutela del patrimonio culturale e delle attività artistiche. L'ente continuerà a **cercare finanziamenti esterni**, come bandi regionali, statali e europei, per sostenere iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio culturale e per favorire la realizzazione di eventi culturali che possano arricchire l'offerta territoriale.

Finalità da conseguire:

- **Tutela e conservazione del patrimonio culturale**, inclusi beni storici, artistici e monumentali presenti nel territorio.
- **Promozione della cultura locale** attraverso iniziative artistiche, mostre, eventi e manifestazioni che favoriscano l'aggregazione sociale e il rafforzamento dell'identità culturale della comunità.
- **Sviluppo di attività di valorizzazione turistica e culturale**, che possano attrarre visitatori e stimolare il dinamismo economico e sociale della zona.

Risorse umane da impiegare:

Il Comune non ha **risorse umane dedicate** in modo specifico alla gestione di questa missione. Attualmente, la gestione delle attività culturali è affidata ai **responsabili d'area** che curano gli aspetti amministrativi e organizzativi legati agli eventi culturali, senza un personale specializzato. In caso di finanziamenti esterni, si prevede la possibilità di **coinvolgere collaboratori esterni** o **operatori culturali specializzati** per la realizzazione di specifiche attività.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Patrimonio culturale locale** (siti storici, monumenti, archivi), da tutelare e valorizzare attraverso interventi di conservazione e promozione.
- **Spazi e strutture comunali** per la realizzazione di eventi, mostre e attività culturali.
- **Canali di finanziamento esterni** (fondi europei, regionali, statali) per sostenere le iniziative di tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- **Materiale promozionale e digitale** per diffondere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale e delle attività organizzate sul territorio.

MISSIONE 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La **Missione 06** riguarda la promozione delle politiche giovanili, lo sviluppo delle attività sportive e la valorizzazione del tempo libero, con l'obiettivo di garantire il benessere fisico, psico-sociale e l'inclusione dei cittadini, in particolare dei giovani. Le principali aree di intervento comprendono:

- **Sostegno alle attività sportive**, favorendo la partecipazione dei giovani e della comunità a sport individuali e di squadra, sia a livello amatoriale che agonistico.
- **Creazione e gestione di spazi per il tempo libero**, come aree verdi e impianti sportivi, per promuovere la socializzazione e il benessere collettivo.
- **Politiche giovanili**, che comprendono iniziative di aggregazione, formazione e supporto all'inclusione sociale.

Motivazione delle scelte:

Nel 2023, il Comune di Ciminà ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del **PNRR** per il progetto "**Sport e Inclusione Sociale**", che ha permesso la realizzazione di una **palestra all'aperto**. Questo intervento ha rappresentato una risorsa fondamentale per migliorare l'offerta di spazi dedicati all'attività fisica, promuovendo l'inclusione sociale e il benessere della comunità. Nonostante l'assenza di voci di bilancio specifiche per il triennio 2025-2027, l'Amministrazione è impegnata a cercare ulteriori **contributi esterni** da enti regionali, statali e privati, per continuare a sviluppare le politiche giovanili e sportive e garantire la sostenibilità delle iniziative future.

Finalità da conseguire:

- **Promuovere l'attività fisica e il benessere** dei cittadini, in particolare dei giovani, attraverso la disponibilità di spazi e attrezzature adeguate.
- **Favorire l'inclusione sociale** attraverso lo sport, utilizzando la palestra all'aperto e altri spazi per creare occasioni di aggregazione.
- **Sostenere la partecipazione attiva dei giovani**, incentivando la creazione di eventi e attività che rispondano alle esigenze del territorio.
- **Migliorare la qualità degli spazi pubblici** per il tempo libero, garantendo ambienti sicuri e accessibili per tutte le fasce di età.

Risorse umane da impiegare:

Il Comune di Ciminà, data la **ridotta dotazione organica**, non dispone di risorse umane dedicate in modo specifico alla gestione delle politiche giovanili, sportive e del tempo libero. Attualmente, la gestione amministrativa di tali servizi è affidata ai **responsabili d'area**, che si occupano delle attività di coordinamento e delle pratiche burocratiche legate alla missione.

Solo in presenza di **contributi esterni**, che possano finanziare l'ampliamento delle attività, sarà possibile **attingere a personale esterno o operatori specializzati** per la gestione operativa e organizzativa delle iniziative sportive e giovanili. L'impiego di personale specializzato e di collaboratori esterni sarà pertanto legato a specifici progetti finanziati.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Palestra all'aperto**, realizzata grazie al finanziamento del PNRR, che rappresenta un'importante infrastruttura per l'attività fisica all'aperto, accessibile a tutti i cittadini.
- **Spazi pubblici** (parchi, aree verdi e impianti sportivi), che vengono utilizzati per attività sociali e ricreative.
- **Materiale sportivo** necessario per la realizzazione di eventi e attività sportive, che potrà essere acquistato con fondi derivanti da eventuali contributi esterni.
- **Piattaforme di ricerca fondi** e canali per l'accesso a contributi esterni che consentano l'ampliamento delle attività sportive e giovanili, nonché la creazione di nuove infrastrutture o la manutenzione di quelle esistenti.

MISSIONE 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.604,07		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.604,07		

3.4.7 Missione 07 - Turismo

Missione 07 - Turismo

La **Missione 07** si occupa della promozione e valorizzazione del turismo nel Comune, con l'obiettivo di sviluppare il potenziale turistico del territorio, attrarre visitatori e stimolare l'economia locale. Le principali aree di intervento comprendono la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale, lo sviluppo di servizi turistici, la creazione di itinerari e pacchetti turistici, e l'organizzazione di eventi che possano attrarre flussi turistici.

Motivazione delle scelte:

Nel triennio 2025-2027, il Comune di Ciminà non prevede risorse finanziarie specifiche per lo sviluppo delle politiche turistiche. Questo è principalmente dovuto alla **restrizione delle spese correnti** imposta dai **tagli dei trasferimenti statali** e dalle **limitazioni previste dalle normative finanziarie**, che hanno imposto una significativa compressione delle risorse destinate agli enti locali. Essendo un **Comune con meno di mille abitanti**, il Comune è costretto a concentrare le proprie risorse per il **funzionamento dei servizi essenziali** come la gestione dei servizi sociali, scolastici e di pubblica sicurezza. In questo contesto, le politiche turistiche non possono essere finanziate attraverso il bilancio comunale. Tuttavia, l'Amministrazione è fortemente impegnata a **cercare finanziamenti esterni** (da bandi regionali, statali o dell'Unione Europea) per garantire lo sviluppo delle politiche turistiche e culturali e migliorare l'attrattività del territorio.

Finalità da conseguire:

- **Valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale** del Comune, con l'obiettivo di attrarre turisti e visitatori e stimolare l'economia locale.
- **Sviluppare un'offerta turistica diversificata**, che comprenda attività culturali, naturali e gastronomiche, e creare pacchetti turistici che possano attrarre un flusso turistico crescente.
- **Incrementare la visibilità del Comune** come destinazione turistica, utilizzando canali digitali e tradizionali per la promozione del territorio.
- **Stimolare l'economia locale** attraverso il turismo, incentivando la nascita di nuove attività commerciali e di servizi turistici.

Risorse umane da impiegare:

Il Comune di Ciminà, in virtù delle sue **limitazioni di personale e risorse** dovute alla ridotta dotazione organica e alla priorità data ai servizi essenziali, non dispone di risorse umane specificamente dedicate alla gestione e promozione del turismo. Le attività turistiche sono gestite dai **responsabili d'area**, che si occupano degli aspetti amministrativi e burocratici. In caso di **finanziamenti esterni**, sarà possibile attingere a **personale esterno o operatori turistici specializzati** per sviluppare e implementare progetti turistici concreti.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Patrimonio naturale e culturale** del Comune, che costituisce una risorsa fondamentale per la promozione turistica (siti storici, aree naturali, eventi culturali).
- **Strutture pubbliche e spazi** da adibire a punti informativi per i turisti e per la realizzazione di eventi e attività turistiche.
- **Canali di comunicazione** (siti web, social media, brochure) per promuovere il Comune come destinazione turistica.
- **Canali di finanziamento esterni**, inclusi bandi regionali, statali e dell'Unione Europea, per finanziare progetti legati alla valorizzazione turistica e alla creazione di servizi per i turisti.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La **Missione 08** si occupa della pianificazione e gestione del territorio comunale, con particolare riferimento all'urbanistica, all'edilizia abitativa e alla sostenibilità ambientale. Tra le attività principali, rientrano la pianificazione urbanistica, la gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico, nonché la regolamentazione dell'uso del suolo e la promozione di politiche residenziali che rispondano alle esigenze della comunità locale.

Motivazione delle scelte:

Per il triennio 2025-2027, le risorse previste nel bilancio comunale per questa missione sono **destinate esclusivamente al pagamento degli interessi sui mutui preesistenti** contratti in passato per interventi di sviluppo e gestione del territorio. Questo è dovuto alle **restrizioni finanziarie** derivanti dai tagli ai trasferimenti statali e dalla necessità di concentrarsi sui **servizi essenziali**. Nonostante ciò, l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo prioritario l'**approvazione del nuovo piano regolatore generale (PRG)**, che rappresenta una base fondamentale per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo sostenibile del territorio.

Finalità da conseguire:

- **Approvazione del piano regolatore generale (PRG):** L'obiettivo principale è la **definizione e l'approvazione del nuovo piano regolatore**, strumento necessario per regolare l'uso del suolo e definire le linee guida per lo sviluppo urbanistico del Comune, tenendo conto delle esigenze residenziali, commerciali e di valorizzazione delle risorse naturali e culturali.
- **Gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale:** Continuare a monitorare e gestire il patrimonio edilizio pubblico, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà comunale, attingendo se necessario dalla quota disponibile dell'avanzo di amministrazione.
- **Sostenibilità urbanistica:** Promuovere uno sviluppo urbano sostenibile che integri le esigenze residenziali con la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, in linea con le normative urbanistiche e ambientali vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Le attività relative alla **Missione 08** sono principalmente gestite dal **responsabile dell'area Tecnica**, che si occupa della parte amministrativa e della gestione dei lavori pubblici. In particolare, il responsabile cura gli aspetti burocratici e di pianificazione del territorio. L'ente si impegnerà a coinvolgere consulenti esterni o professionisti specializzati qualora si renda necessario per l'elaborazione del piano regolatore o per altre attività di pianificazione urbanistica.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Strumenti urbanistici esistenti:** Per l'elaborazione del nuovo piano regolatore, verranno utilizzati gli **strumenti urbanistici precedentemente adottati**, che saranno aggiornati e rivisitati in funzione delle nuove esigenze e priorità.
- **Strutture edilizie di proprietà comunale:** Il Comune continuerà a gestire e mantenere il patrimonio edilizio pubblico esistente, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria anche attingendo dalla quota disponibile dell'avanzo di amministrazione.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.870,00	4.870,00	4.870,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.870,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	301.680,27	0,00	2.935.726,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	301.680,27		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	306.550,27	4.870,00	2.940.596,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	306.550,27		

3.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La **Missione 09** è volta alla **tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente**, con un focus particolare su politiche di **sviluppo sostenibile** e di gestione delle risorse naturali. Gli obiettivi principali di questa missione comprendono la **gestione del servizio idrico integrato**, la **gestione dei rifiuti**, la **manutenzione delle aree verdi** e la **sensibilizzazione della comunità** sui temi ecologici. Questi interventi sono fondamentali per migliorare la qualità della vita dei cittadini e ridurre l'impatto ambientale delle attività locali.

Nel 2025, il Comune di Ciminà prevede di avviare il servizio di **raccolta differenziata dei rifiuti**, che rappresenta un passo importante verso la gestione sostenibile dei rifiuti e la promozione della cultura del riciclo e della riduzione dei rifiuti. Il servizio sarà attivato in economia, utilizzando **personale comunale** che sarà impiegato con un **incremento orario**, per garantire l'efficacia del servizio.

Motivazione delle scelte:

La decisione di **attivare la raccolta differenziata** nel 2025 risponde alla crescente esigenza di gestire i rifiuti in modo più sostenibile e di migliorare l'impatto ecologico delle attività del Comune. L'ente, pur in presenza di **risorse limitate**, ha scelto di adottare un approccio che consenta di avviare il servizio **senza aggravii di spesa**, utilizzando il **personale interno** e incrementando gli orari di lavoro, per garantire l'efficacia del servizio. Il miglioramento della **gestione idrica** e la **manutenzione del verde pubblico** restano anch'essi obiettivi fondamentali per la sostenibilità del Comune.

Finalità da conseguire:

- **Gestione sostenibile delle risorse idriche:** Assicurare un servizio idrico integrato efficiente, che includa la distribuzione, il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue, con un forte impegno a ridurre gli sprechi e promuovere l'efficienza del servizio.
- **Avvio del servizio di raccolta differenziata:** Implementare il servizio di raccolta differenziata nel 2025, migliorando la gestione dei rifiuti e sensibilizzando la cittadinanza all'importanza del riciclo e della riduzione dei rifiuti alla fonte.
- **Manutenzione e valorizzazione delle aree verdi:** Curare le aree verdi e gli spazi pubblici, promuovendo un ambiente più sano e vivibile, e migliorando la qualità dell'aria e del paesaggio urbano.
- **Educazione e sensibilizzazione ambientale:** Promuovere campagne di sensibilizzazione sui temi legati alla sostenibilità ambientale, educando i cittadini sulle buone pratiche ecologiche e sulla corretta gestione delle risorse naturali.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio di **raccolta differenziata** e le altre attività legate alla **tutela ambientale** saranno gestiti dal **personale interno**, in particolare dal **personale amministrativo e tecnico** già impiegato nell'ambito dei servizi ecologici. Nel 2025, l'ente prevede di **incrementare l'orario di lavoro** del personale comunale per coprire l'attivazione del nuovo servizio di raccolta differenziata, che sarà gestito **in economia**. In caso di necessità, per attività specifiche, l'ente potrà avvalersi di **consulenti esterni** o di **personale specializzato** per interventi mirati.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Servizio idrico integrato:** Le risorse destinate a questo servizio saranno utilizzate per il miglioramento della **rete idrica**, la manutenzione degli impianti e il trattamento delle acque reflue, per garantire un servizio efficiente e sostenibile.
- **Servizio di raccolta differenziata:** Saranno utilizzate risorse per l'acquisto di **contenitori per la raccolta differenziata**, per l'organizzazione del servizio e per l'implementazione delle infrastrutture necessarie a garantire un'efficace raccolta dei rifiuti. Inoltre, sarà necessario un **monitoraggio continuo** per ottimizzare la gestione dei rifiuti e sensibilizzare la popolazione alla corretta differenziazione.
- **Manutenzione delle aree verdi:** Le risorse saranno destinate alla cura e manutenzione delle **aree verdi** pubbliche, parchi e giardini comunali, con interventi di potatura, semina e sistemazione degli spazi verdi.
- **Tecnologie per la gestione ambientale:** L'ente potrà utilizzare **tecnologie digitali** per monitorare i consumi idrici e ottimizzare i servizi ecologici, migliorando l'efficienza dei servizi comunali.

MISSIONE 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	109.533,00	109.533,00	110.533,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	165.451,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	29.900,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	89.051,86		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	139.433,00	109.533,00	110.533,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	254.503,36		

3.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La **Missione 10** del Comune di Ciminà si concentra sulla gestione e miglioramento dei servizi relativi alla **viabilità** e all'**illuminazione pubblica**, che rappresentano i principali ambiti di intervento nell'ambito della mobilità e dei trasporti. Sebbene il Comune di Ciminà non disponga di un servizio di trasporto pubblico locale, l'ente si concentra su interventi che garantiscano la **sicurezza stradale**, l'**efficienza della rete viaria** e l'**illuminazione pubblica**. Questi servizi sono fondamentali per garantire il **diritto alla mobilità** dei cittadini, favorire la **sicurezza** e migliorare la qualità della vita della comunità locale.

In particolare, gli obiettivi principali della missione sono la **manutenzione delle strade** comunali, la **manutenzione e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica** e l'**ottimizzazione della viabilità** urbana e rurale.

Motivazione delle scelte:

L'ente ha deciso di concentrare le risorse su **servizi essenziali** che garantiscano la **sicurezza e l'efficienza della mobilità** locale. ha scelto di concentrarsi sulle necessità immediate della **viabilità** e dell'**illuminazione pubblica**, per assicurare una mobilità sicura e adeguata alle esigenze della comunità. Questi servizi sono particolarmente rilevanti in un Comune con meno di mille abitanti, dove le risorse devono essere ottimizzate per garantire il buon funzionamento dei servizi essenziali.

Finalità da conseguire:

- **Miglioramento della viabilità:** Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, incluse le strade rurali e quelle interne al centro abitato, per garantire la **sicurezza della circolazione** e ridurre i disagi per i cittadini
- **Ottimizzazione dell'illuminazione pubblica:** Potenziare e rinnovare il sistema di **illuminazione pubblica**, migliorando l'efficienza energetica e riducendo l'impatto ambientale, assicurando che le aree urbane e quelle rurali siano ben illuminate durante le ore notturne.
-

Risorse umane da impiegare:

Il Comune di Ciminà si avvarrà del **personale interno**, in particolare del **responsabile dell'area tecnica e del personale amministrativo**, che gestisce la parte operativa della viabilità e dell'illuminazione pubblica, e degli operai in dotazione all'area tecnica manutentiva. A causa delle risorse limitate, non sono previste assunzioni o utilizzo di personale esterno, salvo necessità legate a **interventi straordinari o specialistici**.

Risorse strumentali da utilizzare:

- **Illuminazione pubblica:** Gli stanziamenti saranno utilizzati per il pagamento dell'energia elettrica **dell'illuminazione pubblica**, e se necessario con l'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, verrà potenziata l'illuminazione pubblica esistente prevedendo eventuale all'installazione di **nuove luci a LED**, che permettano un risparmio energetico e un miglioramento della visibilità nelle ore notturne.
- **Viabilità:** per la manutenzione straordinaria delle strade saranno previsti interventi di **asfaltatura e ripristino delle segnalazioni stradali, con eventuale applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione.**

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	104.342,00	94.395,00	92.773,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.245,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	461.380,15	0,00	6.215.735,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	681.326,89		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	565.722,15	94.395,00	6.308.508,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	792.571,92		

3.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Missione 11 - Soccorso civile

La **Missione 11 - Soccorso civile** è destinata a garantire la gestione delle emergenze e il soccorso in situazioni di calamità, con l'obiettivo di tutelare la sicurezza e l'incolumità pubblica. In un contesto come quello del Comune di Cimina, con meno di mille abitanti e limitate risorse finanziarie, la protezione civile si basa principalmente sulla **collaborazione con le strutture regionali e nazionali** di protezione civile e sul coordinamento delle risorse disponibili per fronteggiare situazioni di emergenza.

Motivazione delle scelte:

A causa delle dimensioni ridotte del Comune e della necessità di concentrarsi sulle **spese per i servizi essenziali**, le risorse destinate alla **Missione 11** sono estremamente limitate. L'ente ha previsto una **minima somma** nel bilancio per **interventi indifferibili per la salvaguardia dell'incolumità pubblica**, somma che verrà utilizzata solo in casi di emergenza per garantire la sicurezza della comunità. Il Comune si avvale della **collaborazione con le autorità regionali e provinciali** per gestire eventuali emergenze, riducendo al minimo l'impegno diretto, ma assicurando una **preparazione e risposta tempestiva** alle situazioni critiche.

Finalità da conseguire:

- **Garantire la sicurezza dei cittadini** durante situazioni di emergenza o calamità naturali, collaborando con i sistemi di protezione civile regionali e nazionali.
- **Interventi rapidi e mirati** in caso di **pericolo immediato per la comunità**, utilizzando le risorse interne o coinvolgendo i soggetti competenti a livello esterno.

Risorse umane da impiegare:

In considerazione delle limitate risorse e del numero contenuto di personale disponibile, l'ente non ha personale dedicato esclusivamente alla gestione delle emergenze. Le **risorse umane** impegnate saranno quelle del **responsabile dell'area tecnica** e del **personale amministrativo**, che coordineranno le attività in collaborazione con i **servizi di protezione civile** regionali e nazionali. In caso di necessità, l'ente potrà attingere a **personale esterno**, anche in forma volontaria, in collaborazione con le **forze di protezione civile**.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le **risorse strumentali** a disposizione per la Missione 11 sono limitate, ma l'ente può fare affidamento sulla **collaborazione con le autorità competenti** per il supporto in caso di emergenza. Le risorse già previste per **interventi indifferibili** verranno utilizzate per garantire una risposta immediata a situazioni che minacciano l'incolumità pubblica. Eventuali risorse strumentali aggiuntive, come mezzi e attrezzature, verranno fornite da **strutture di protezione civile** con cui il Comune collabora.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	113,00	113,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	0,00	113,00	113,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La **Missione 12** si concentra sulla promozione dei **diritti sociali**, con l'obiettivo di garantire il benessere e il supporto alle famiglie, agli anziani, alle persone con disabilità e alle fasce vulnerabili. Il Comune di Cimina ha previsto nel bilancio risorse per il **potenziamento dei servizi sociali** finanziate dal contributo a carico del **Fondo di Solidarietà** comunale e il **contributo per gli asili nido**. Tuttavia, data la **bassa natalità** e le **dimensioni limitate** della popolazione, il Comune non dispone di strutture per la **prima infanzia** (asili nido), quindi non sarà possibile utilizzare questo ultimo contributo.

Motivazione delle scelte:

Le risorse statali sono destinate a potenziare i **servizi sociali** esistenti, che rimangono la priorità nell'ambito delle politiche di welfare comunale. Il contributo per gli asili nido non sarà utilizzato in quanto il Comune non dispone di strutture dedicate.

Finalità da conseguire:

- Potenziare i **servizi sociali** esistenti per garantire assistenza alle **famiglie** e ai **soggetti vulnerabili mediante utilizzo del contributo statale**.
- Offrire **supporto** a persone in difficoltà economica e sociale, con attenzione particolare a **anziani e disabili**.

Risorse umane da impiegare:

Le **risorse umane** coinvolte sono quelle del **responsabile dell'area sociale** e del **personale amministrativo**, che gestiranno i servizi a supporto della comunità. In caso di necessità, potranno essere coinvolti **operatori esterni** come l'assistente sociale inviata dal distretto.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali saranno destinate al potenziamento dei **servizi sociali**, tra cui **assistenza domiciliare** per anziani e **sostegno psicologico**. Poiché il Comune non ha strutture per l'infanzia, non sono previsti investimenti in questo settore, ma sarà possibile attingere a **contributi esterni** per potenziare l'offerta di servizi.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	14.971,00	16.271,00	16.271,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.974,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	14.971,00	16.271,00	16.271,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.974,03		

3.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Missione 13 - Tutela della salute

La **Missione 13** riguarda la **tutela della salute pubblica** e la promozione del benessere dei cittadini. Tuttavia, a causa delle **restrizioni delle risorse finanziarie** e dei **tagli alla spesa corrente** imposti dal governo centrale, il Comune di Ciminà non ha previsto risorse specifiche in bilancio per questa missione.

Motivazione delle scelte:

L'ente si trova costretto a concentrarsi sulle **spese per i servizi essenziali** e non ha potuto destinare fondi aggiuntivi alla **tutela della salute**, dato il contesto di **limitate risorse**. La salute pubblica viene comunque garantita attraverso la **collaborazione con i servizi sanitari regionali**.

Finalità da conseguire:

Non sono previsti interventi diretti per la tutela della salute, ma il Comune continuerà a **collaborare con le strutture sanitarie competenti**, per garantire ai cittadini l'accesso ai **servizi sanitari** di base.

Risorse umane da impiegare:

Non sono previste risorse umane specifiche per questa missione, in quanto la tutela della salute è affidata principalmente ai servizi **sanitari regionali e nazionali**.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previsti investimenti diretti in risorse strumentali per la salute, poiché il Comune non ha risorse da destinare a questa missione.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00		

3.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La **Missione 14** si focalizza sullo **sviluppo economico** e sul miglioramento della **competitività** del territorio. Tuttavia, a causa delle **restrizioni di bilancio** e dei **tagli alla spesa corrente**, il Comune di Ciminà non ha previsto risorse dirette per questa missione nel periodo 2025-2027.

Motivazione delle scelte:

Le limitate risorse disponibili hanno costretto l'ente a concentrare gli investimenti sulle **spese per i servizi essenziali**. Tuttavia, il Comune è impegnato nella ricerca di **contributi regionali e statali**, nonché in **finanziamenti** nell'ambito dei **programmi PNRR** per supportare lo sviluppo economico e migliorare la competitività del territorio.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è promuovere la **crescita economica** locale, incentivare l'**imprenditorialità** e migliorare l'**attrattività** del Comune per nuovi investimenti, attraverso la partecipazione a bandi e progetti di finanziamento esterni.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane coinvolte saranno principalmente i **responsabili d'area** e il **personale amministrativo**, che si occuperanno della gestione e della partecipazione a bandi pubblici e finanziamenti, in collaborazione con **operatori esterni** qualora fosse necessario.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali dirette da utilizzare. Tuttavia, il Comune potrà accedere a **finanziamenti esterni** per interventi specifici finalizzati allo sviluppo economico, in particolare tramite il **PNRR** e altre iniziative regionali e statali.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		

3.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La **Missione 15** riguarda il sostegno alla **creazione di opportunità occupazionali** e lo **sviluppo di programmi di formazione professionale** per migliorare le competenze della forza lavoro locale. Tuttavia, a causa delle **restrizioni di bilancio** e dei **tagli alla spesa corrente**, il Comune di Cimina non ha previsto risorse per questa missione nel periodo 2025-2027.

Motivazione delle scelte:

Le limitazioni finanziarie hanno determinato la necessità di concentrare le risorse sui **servizi essenziali**, senza poter dedicare fondi a politiche attive per il lavoro e la formazione. L'ente, tuttavia, potrà ricorrere a **contributi esterni** e **finanziamenti statali o regionali** per attivare eventuali progetti futuri nel settore.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La **Missione 16** riguarda il supporto all'**agricoltura**, alle **politiche agroalimentari** e alla **pesca**. Tuttavia, a causa delle **limitazioni finanziarie** e dei **tagli alla spesa corrente**, il Comune di Cimina non ha previsto risorse per questa missione nel periodo 2025-2027.

Motivazione delle scelte:

Il Comune, data la sua **dimensione ridotta** e le **priorità di bilancio**, ha deciso di non allocare fondi specifici per questo settore, concentrandosi su altre aree di intervento.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	14.344,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	14.344,03		

3.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La **Missione 17** si concentra sulla gestione e implementazione di politiche per la **diversificazione delle fonti energetiche** e il miglioramento dell'**efficienza energetica**, con l'obiettivo di promuovere soluzioni energetiche sostenibili, in linea con le politiche ambientali nazionali e regionali.

Nel passato, il **Comune di Ciminà** ha già beneficiato di **contributi esterni**, che hanno permesso l'implementazione di interventi di **efficientamento energetico**. In particolare, grazie a tali finanziamenti, l'ente ha realizzato **impianti fotovoltaici** sui propri edifici pubblici, contribuendo significativamente al **risparmio energetico** e alla **sostenibilità ambientale**. Questi impianti sono ora pienamente funzionali, riducendo il consumo di energia e abbattendo i costi operativi legati al fabbisogno energetico comunale.

Per il periodo 2025-2027, l'ente non ha previsto somme specifiche in bilancio con fondi propri per nuove attività in questa missione. Tuttavia, il **Comune di Ciminà** continuerà a perseguire l'obiettivo di **migliorare l'efficienza energetica** e promuovere la **diversificazione delle fonti energetiche**, attivando azioni per richiedere **contributi esterni** a livello **regionale, statale** o attraverso il **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). In questo modo, l'ente si propone di proseguire nella transizione energetica e nell'adozione di soluzioni innovative per la gestione dell'energia.

Motivazione delle scelte:

La scelta di non prevedere ulteriori risorse specifiche nel bilancio comunale per il periodo 2025-2027 è legata alle **restrizioni di spesa** e alla necessità di concentrare le risorse sui **servizi essenziali**. Tuttavia, l'ente riconosce l'importanza di proseguire gli interventi di **sostenibilità energetica** e di **efficientamento**, per i quali cercherà attivamente finanziamenti esterni, al fine di **potenziare ulteriormente** l'uso delle **energie rinnovabili** e ottimizzare i consumi energetici degli edifici pubblici.

Finalità da conseguire:

- **Promuovere l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale** e l'uso di **energie rinnovabili**.
- **Migliorare l'efficienza energetica** degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, riducendo i consumi e i costi energetici.
- **Favorire l'integrazione di soluzioni innovative** per la gestione sostenibile dell'energia.

Risorse umane da impiegare:

Il personale coinvolto in questa missione sarà quello amministrativo e tecnico dell'ente, in particolare il **responsabile dell'area tecnica** e il **responsabile del servizio finanziario**, che monitoreranno le opportunità di finanziamento e coordineranno la progettazione e realizzazione di eventuali nuovi interventi. In caso di ottenimento di contributi, potrebbe essere necessario ricorrere a **professionisti esterni** per la gestione e implementazione dei progetti.

Risorse strumentali da utilizzare:

L'ente farà uso delle **strutture e tecnologie esistenti** per la gestione dell'energia e per l'ottimizzazione dei consumi. Le **risorse strumentali** comprendono i **sistemi di gestione energetica** già implementati, inclusi gli impianti fotovoltaici, che continueranno a essere monitorati e mantenuti per garantirne il corretto funzionamento e il massimo risparmio energetico.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.589,87		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.589,87		

3.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La **Missione 18** riguarda le **relazioni** del Comune con altre **autonomie territoriali e locali**. Tuttavia, non sono state previste risorse per questa missione nel periodo 2025-2027.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La **Missione 20** riguarda la gestione dei **fondi e degli accantonamenti** destinati a fronteggiare impegni futuri, rischi finanziari e contingenze straordinarie. L'obiettivo di questa missione è garantire una gestione finanziaria prudente e un accantonamento adeguato a copertura di eventuali passività future, garantendo la sostenibilità finanziaria del Comune nel lungo periodo.

Motivazione delle scelte:

La destinazione di risorse a fondi e accantonamenti è una misura di **precauzione** volta a mantenere un livello di **sicurezza finanziaria** che consenta di affrontare imprevisti o necessità future senza compromettere i servizi essenziali. L'entità degli accantonamenti è determinata in base alle previsioni di spesa e alle esigenze di stabilità economica.

Finalità da conseguire:

- Garantire una **gestione finanziaria responsabile**.
- Creare risorse da destinare a **emergenze future** o a **spese straordinarie**.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane coinvolte sono quelle del **responsabile del servizio finanziario** e del personale amministrativo che gestisce i fondi e gli accantonamenti previsti dal bilancio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali specifiche per questa missione, in quanto si tratta di accantonamenti destinati a coprire eventuali necessità future, e la gestione avverrà attraverso l'uso delle risorse amministrative ordinarie.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	147.785,00	138.415,00	138.415,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	147.785,00	138.415,00	138.415,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00		

3.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	10.654,00	11.056,00	11.474,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.654,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	10.654,00	11.056,00	11.474,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.654,00		

3.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La **Missione 60** riguarda la gestione delle **anticipazioni finanziarie**, ovvero il ricorso a fondi temporanei per far fronte a necessità di liquidità nell'ambito della gestione del bilancio comunale. Tuttavia, nel caso del Comune di Ciminà, non esiste la **fattispecie** delle anticipazioni finanziarie, poiché non sono previsti ricorsi a finanziamenti temporanei o altre forme di anticipazione di cassa.

Motivazione delle scelte:

Grazie alla gestione equilibrata delle risorse finanziarie, l'ente non ha ritenuto necessario ricorrere a **anticipazioni finanziarie**, mantenendo una pianificazione che evita il ricorso a forme di indebitamento a breve termine.

Finalità da conseguire:

La missione, se attivata, avrebbe avuto l'obiettivo di garantire una gestione temporanea della liquidità, ma nel caso del Comune di Ciminà tale necessità non si è presentata.

Risorse umane da impiegare:

Non sono previste risorse umane dedicate, in quanto non si prevede l'uso di anticipazioni finanziarie.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali, poiché non è prevista alcuna operazione di anticipazione finanziaria.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La **Missione 99** riguarda le **spese effettuate per conto di terzi**, che comprendono operazioni di **partite di giro** e **anticipazioni finanziarie** destinate a coprire specifici impegni, come quelli relativi al **finanziamento del sistema sanitario nazionale** e ad altri servizi delegati ad enti esterni.

In particolare, le spese per conto terzi includono:

- **Partite di giro**, che rappresentano flussi di cassa che l'ente comunale incassa e successivamente riversa ad altri enti o amministrazioni senza effetto sul saldo di bilancio.
- **Anticipazioni finanziarie**.

Motivazione delle scelte:

Il Comune di Ciminà, pur non avendo una programmazione prevalente in questa missione, è comunque tenuto a gestire alcune **spese per conto di terzi** nel quadro di impegni di natura pubblica. Tali operazioni non comportano oneri diretti per l'ente, in quanto vengono recuperate tramite la gestione delle risorse da altre fonti.

Finalità da conseguire:

- **Garantire il corretto trasferimento di fondi** per conto di altri enti.
- **Gestire le partite di giro** in modo trasparente ed efficiente, senza impatti negativi sul bilancio comunale.

Risorse umane da impiegare:

Il personale coinvolto è quello **amministrativo** e **finanziario**, in particolare il **responsabile del servizio finanziario** e il personale che si occupa della gestione delle **partite di giro** e delle **anticipazioni**.

Risorse strumentali da utilizzare:

L'ente utilizza le **risorse strumentali e software contabili** già in dotazione, che permettono la gestione di queste operazioni senza necessità di nuovi investimenti.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	473.200,00	473.200,00	473.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	480.050,20		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	473.200,00	473.200,00	473.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	480.050,20		

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

TRIENNIO 2025-2027

Premesse

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il procedimento è regolato dall'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Ai sensi della citata norma:

- o L'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - o La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
 - o La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
 - o L'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - o Contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
- Ai fini del presente Piano si rammenta altresì l'art. 56-bis, comma 11 del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 recante "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali";

Si è preliminarmente valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Si evidenzia inoltre che, affinché la delibera che approva il presente Piano costituisca variante allo strumento urbanistico generale vigente, il Settore Tecnico dovrà provvedere presso gli organi competenti alle procedure di verifica della conformità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione sovraordinata;

I valori – ove indicati - del presente Piano sono da intendersi come riferimento da porsi in gara nelle procedure di alienazione o nel caso di ricorso a cessione a fronte della realizzazione di opere pubbliche tramite la redazione di idoneo SAL purché opportunamente indicato negli atti di gara e nelle fonti di finanziamento delle predette opere. (art. 191 del D.lgs. n. 50/2016).

Dal presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al patrimonio indisponibile dell'ente che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, caserme, etc.).

Con l'inserimento dei predetti immobili di entrambe le sezioni vengono classificati come patrimonio disponibile.

Procedura

Il provvedimento di approvazione dello schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è di competenza del Giunta Comunale, che ne sottoporrà al Consiglio Comunale la definitiva approvazione. La delibera che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per legge, significando che avverso l'iscrizione del bene immobile nel "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI"

Avverso tale atto è previsto il ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio dell'Ente.

Elenco Beni:

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2011 si determinava sui contratti di vendita terreni nella lottizzazione in Località Moleti, detto atto veniva confermato e prorogato nei termini con Deliberazione di Consiglio Comunale n 22/2015.

Considerato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2011 si dava atto della risoluzione di taluni contratti a loro tempo stipulati tra il Comune e gli interessati, relativi a terreni siti in località Moleti, con lo stesso atto si stabiliva che gli stessi immobili potevano essere fatti oggetto di alienazione.

Dato atto che per i motivi di cui sopra può essere autorizzata la vendita dei terreni facenti parte dei lotti commerciali in località Moleti rimasti finora inalienati, nonché dei lotti ricadenti nella lottizzazione siti nella stessa località anche essi rimasti inalienati.

Per quanto sopra, visti gli atti d'ufficio si redige l'elenco di cui appresso relativo agli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Elenco dei lotti lottizzazione in località Moleti

Foglio di mappa n° 1 particella n° 35 (ex lotto n° 161)	mq. 993
Foglio di mappa n° 1 particella n° 99 (ex lotto n° 86)	mq. 495
Foglio di mappa n° 1 particella n° 30 (ex lotto n° 156)	mq. 1017

Elenco dei lotti commerciali in località Moleti

Foglio di mappa n° 1 particella n° 236	mq. 223
Foglio di mappa n° 1 particella n° 264 + 546	mq. 224
Foglio di mappa n° 1 particella n° 247	mq. 224
Foglio di mappa n° 1 particella n° 248	mq. 224

Foglio di mappa n° 1 particella n° 249	mq. 224
Foglio di mappa n° 1 particella n° 250	mq. 225
Foglio di mappa n° 1 particella n° 251	mq. 224
Foglio di mappa n° 1 particella n° 252	mq. 224
Foglio di mappa n° 1 particella n° 253	mq. 224
Foglio di mappa n° 1 particella n° 254+260	mq. 240
Foglio di mappa n° 1 particella n° 257	mq. 2099
Foglio di mappa n° 1 particella n° 258	mq. 2302
Foglio di mappa n° 1 particella n° 259	mq. 2327.

Inoltre, in località Moleti oltre ai lotti di terreno di cui sopra, il Comune è proprietario di fabbricati per i quali l'Amministrazione intende praticare l'alienazione, questi sono:

Fabbricato denominato "Casermetta"

foglio di mappa n° 1 particella 301 mq. 81.00

Fabbricato denominato "Edicola "

foglio di mappa n° 1 particella 292 mq. 20,00

Immobili destinati ad "allevamenti"

foglio di mappa n° 7 particella 3 -4 -1
n. due fabbricati per un totale mq. 680,00
Area Recintata mq. 2.200,00

Fabbricato denominato "Casa del Custode"

foglio di mappa n° 2 particella n° 112 mq. 122.00

Maneggio

foglio di mappa n° 1 particella n° 291 mq. 8514.00

Villaggio Natura

foglio di mappa n° 2 particella 109 mq. 7981.00

Area Rimboschimento

foglio di mappa n° 1 porzione di particelle 302, mq. 16.500,00
foglio di mappa n° 1 porzione di particelle 256, mq. 26.500,00
foglio di mappa n° 2 porzione di particelle 33 mq. 20.000,00

Per quanto concerne il centro abitato essendo il Comune proprietario di immobili, tra questi la vecchia sede del palazzo comunale e l'ex mattatoio oggi trasformato in "caseificio per la produzione del cacio cavallo di Ciminà), avendo l'Amministrazione intenzione di porre in alienazione anche questi immobili si ha:

Fabbricato ex palazzo comunale

foglio di mappa n° 23 particella n° 469 mc. 806.00

Fabbricato ex mattatoio comunale

foglio di mappa n° 23 particella n°867 +n° 869 mq. 2017.00

Complesso per la ricezione turistica "Runcatini"

foglio di mappa n° 29 particelle n° 460 - 61 - 462 - 463 e 265 mq. 2800.00

Fabbricato denominato "Casa Caridi"

foglio di mappa n° 23 particella n° 467 e 458 mq. 239.50

Oltre agli immobili di cui sopra l'Amministrazione comunale di Ciminà ha scelto di alienare gli alloggi di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di Via Rione Cacia.

Per quanto sopra, visti gli atti d'ufficio si redige l'elenco di cui appresso relativo agli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di Via Rione Cacia, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Elenco Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di Via Rione Cacia

Foglio	Particella	Sub	Zona cens.	Micro zona	Categoria	Classe	Consistenza in vani	Superficie catastale in mq.	Rendita in €.
23	858	1	-	-	A/3	3	7,5	142	375,72
23	858	2	-	-	A/3	3	7,5	138	375,72
23	858	3	-	-	A/3	3	7,5	141	375,72
23	858	4	-	-	A/3	3	7,5	145	375,72
23	858	5	-	-	A/3	3	7,5	139	375,72
23	858	6	-	-	A/3	3	8	157	400,77
23	856	1	-	-	A/3	3	1,5	17	75,14
23	856	2	-	-	A/3	3	1,5	34	75,14
23	856	3	-	-	A/3	3	1	8	50,10
23	859	1	-	-	A/3	3	6,5	139	325,63
23	859	2	-	-	A/3	3	2	48	100,19
23	859	3	-	-	Area urbana	-	-	19	
23	861	1	-	-	In corso def.	-	-	-	-
23	861	2	-	-	A/3	3	4,5	74	225,43
23	861	3	-	-	A/3	3	7,5	146	375,72

Ciminà 12/12/2024

Il Responsabile

Arch. Francesco Cua



COMUNE DI CIMINA' – PROVINCIA di REGGIO CALABRIA**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI COMUNALI****ANNO 2025****AVVISO**

E' pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente il Piano delle alienazioni, permuta e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, adottato con delibera di C.C. n. ____ del _____ e che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in attuazione dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito in legge n. 133 del 6.08.2008. il piano comprende i seguenti immobili:

N.D.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	attuale destinazione urbanistica	utilizzo attuale	Fg	p.lla	superficie (mq)	Rendita Catastale	Valore totale stimato	intervento previsto	Conformità urbanistica	note
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:

a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile

b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni

c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto

d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Ricorso

contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

informazioni

ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'Ufficio Settore Tecnico del Comune

Ciminà li 12.12.2024

CUA
FRANCESCO
Architetto
12.12.2024
18:58:02
GMT+02:00Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Cua

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

1. **INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE:** Ci prefiggiamo di occuparci della messa in sicurezza e del miglioramento della viabilità comunale, della manutenzione e di un costante monitoraggio per una corretta regimazione delle acque meteoriche in tutte le parti del territorio comunale: Centro Urbano, Contrada Quarantana, Fantò, Camuti e Moleti. Riteniamo di rilevante importanza riqualificare e mettere in funzione le strutture comunali presenti a villaggio Moleti e i percorsi stradali all'interno del villaggio nonché il Centro per lo studio sulla lavorazione del Caciocavallo, per la promozione del nostro prodotto gastronomico di punta e cioè il Caciocavallo di Ciminà, prodotto a presidio "Slow Food". Altrettanto importante sarà portare a termine l'assegnazione di tutti gli immobili comunali attualmente abbandonati. Ci occuperemo di ammodernare e riqualificare il Cimitero comunale inserendo nuovi punti acqua e mantenendo la vegetazione al suo interno
2. **AGRICOLTURA E AREE RURALI :** La maggior parte del nostro territorio comunale è a destinazione agricola e gli obiettivi che si intendono raggiungere sono quelli necessari a rompere l'isolamento in modo da valorizzare le aziende agricole ed i vari insediamenti rurali, affinché si determini una sostanziale evoluzione sociale ed economica della popolazione rurale in questa parte del territorio comunale. Lo stato delle infrastrutture in area rurale è talvolta carente a causa della varietà d'uso e dell'obsolescenza di interi tratti stradali destinati a servire la vita quotidiana degli abitanti e le loro attività lavorative a valenza agricola. Nel territorio comunale sono presenti aziende agricole caratterizzate da una elevata frammentazione fondiaria e da una conduzione orientata all'individualismo, dall'assenza di innovazione tecnologica e di sistemi di trasformazione, con difficoltà di comunicazione reciproca e di collegamento con la grande distribuzione, cui si aggiunge la carenza ed il cattivo stato di conservazione delle infrastrutture primarie quali appunto le strade di interesse rurale. Questi disagi si riflettono sia sulla qualità della vita delle popolazioni rurali, sia sulla competitività delle imprese locali, producendo costi aggiuntivi di produzione ed in termini di trasporto. In buona sostanza cercheremo di potenziare le infrastrutture in ambito rurale attraverso interventi di ristrutturazione e di adeguamento al fine di rendere più agevole le attività nelle aree agricole ed economicamente più convenienti. Inoltre, attraverso la fruizione di adeguate infrastrutture rurali perseguiremo l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli operatori in generale.
3. **TURISMO E SPORT:** Intendiamo promuovere il turismo sportivo attraverso la manutenzione e la promozione di percorsi di trekking esistenti, la creazione di nuovi, il miglioramento della segnaletica e la realizzazione di una mappatura GPS con promozione sui siti istituzionali. Andremo a occuparci del ripristino dei servizi telefonici e della rete internet a Villaggio Moleti in quanto causa parziale della ridotta presenza dei proprietari delle numerose villette durante tutto l'arco dell'anno.
4. **SOCIALE :** In ambito sociale intendiamo dialogare attivamente e cooperare con le attuali associazioni presenti quali: "Associazione dei Produttori del Caciocavallo di Ciminà", "ProLoco", "Pro Moleti" affiancandole nella promozione del territorio comunale ritenendo importante puntare sulla comunicazione e sulla visibilità. Grazie anche a un rapporto di collaborazione con gli organi di stampa locali. Non trascureremo, poi, un'altra delle nostre parole d'ordine: la trasparenza. In virtù di questa, ci impegneremo a favore della digitalizzazione dell'ente, affinché tutte le informazioni rilevanti per i cittadini siano sempre a portata di mano e consultabili da qualunque dispositivo. Particolare attenzione sarà indirizzata verso i minori e i giovani, vera risorsa della nostra comunità pensando a progetti di formazione culturale, sportiva e soprattutto professionale.
5. **AMBIENTE ED ECOLOGIA:** In ambito ambientale inizieremo una serie di azioni per la pulizia e manutenzione dei percorsi naturalistici e della segnaletica mentre per quanto riguarda i rifiuti urbani lavoreremo per avviare la raccolta differenziata porta a porta.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

In un contesto amministrativo orientato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, e in linea con le normative statali in evoluzione, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un utilizzo parsimonioso delle risorse finanziarie destinate alle necessità interne degli uffici, per consentire investimenti che rispondano in maniera adeguata ai bisogni degli utenti. Di conseguenza, la razionalizzazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è diventata un obiettivo centrale per il legislatore. Questo orientamento ha trovato attuazione attraverso il contenimento delle spese per personale, consulenze, autovetture di servizio, beni immobili e altre risorse a uso pubblico.

Il quadro normativo di riferimento, contenuto nell'articolo 2, commi 594-599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede che le amministrazioni pubbliche, comprese le amministrazioni locali, adottino piani triennali per razionalizzare l'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, incluse quelle informatiche (telefonia, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, esclusi i beni infrastrutturali.

In particolare, il comma 595 stabilisce che il piano contenga misure per limitare l'assegnazione di telefoni cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire, per esigenze di servizio, una pronta e costante reperibilità, limitando l'uso solo al periodo necessario e verificando l'utilizzo tramite apposite modalità di controllo.

SITUAZIONE ATTUALE E RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2024

1. **Dotazioni Strumentali** L'Ente, con sede in Via Imbriani, attualmente dispone delle seguenti dotazioni strumentali:
 - Ogni postazione di lavoro è dotata di un PC con relativa stampante;
 - Il Comune dispone di 1 fotocopiatrice, 8 scanner e 1 fax per le comunicazioni quotidiane con gli altri enti;
 - È stato creato un sistema di comunicazione Internet in rete.

Nel corso degli anni, si sono effettuati interventi di aggiornamento tecnologico per garantire una gestione ottimale delle risorse, come la sostituzione di stampanti e monitor nel 2023 e l'acquisto di nuovi PC e stampanti nel 2024, necessari per supportare le esigenze operative e i sistemi informatici.

Piano di manutenzione delle macchine

Il piano di manutenzione delle macchine rappresenta un elemento importante da non sottovalutare in una pianificazione pluriennale. Parlando di prodotti ad elevato grado di obsolescenza diventa strategico attuare misure finalizzate alla massimizzazione della vita utile degli apparati e dei dispositivi oggetto di trattazione.

Un piano di manutenzione periodica sia di tipo preventivo che correttivo risponde a tale necessità e permette forti risparmi per l'Amministrazione.

Studi di mercato stimano che un piano di manutenzione periodica può permettere un allungamento della vita utile di un apparato elettronico di circa 12 mesi.

Per il triennio 2025/2027 sarà predisposto un piano di manutenzione correttiva con tempi di intervento inferiori alle 48 ore dal verificarsi del guasto o del malfunzionamento e uno di manutenzione preventiva semestrale su tutti gli apparati.

Al tal fine, non avendo la disponibilità di personale idoneo all'interno dell'Ente, qualora compatibile con i vincoli di bilancio si provvederà ad esternalizzare il servizio di assistenza e manutenzione degli hardware.

Piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi dispositivi elettronici ed eventuale dismissione.

Tutte le nuove forniture di dispositivi elettronici ed informatici nascono da reali e motivate esigenze del personale dell'Amministrazione conseguenti ai guasti irreversibili delle macchine e/o alla vetustà delle stesse che non consente di utilizzare moderni software necessari per mantenere efficiente la macchina comunale e mantenere

Per tali ragioni, si procederà, qualora compatibile con i vincoli di bilancio, ad inserire la somma necessaria agli investimenti finalizzati all'acquisto delle macchine e attrezzature che si riterranno necessarie.

Piano di dismissione

Attraverso il piano di manutenzione sopra descritto si giungerà ad un fine ciclo di vita nei tempi più lunghi possibili ma inevitabilmente gli apparati dovranno essere sostituiti. Il piano di dismissione degli apparati o dei dispositivi elettronici ed informatici va analizzato sia dal punto di vista tecnico-economico che da quello normativo.

Motivo di possibile dismissione, oltre l'obsolescenza, potrà essere un guasto bloccante la cui riparabilità potrebbe risultare non economicamente conveniente a causa del rapido deprezzamento a cui sono soggetti gli apparati e i dispositivi elettronici ed informatici.

Dal punto di vista procedurale la dismissione avverrà nel pieno rispetto delle norme vigenti. Nel piano di dismissione si terrà conto della sostituzione di alcune macchine obsolete e funzionanti, ma non idonee per determinati uffici, e che potrebbero essere utilizzati in altri uffici con procedure meno complesse.

Processo di razionalizzazione delle spese

La razionalizzazione delle spese delle dotazioni strumentali ed informatiche nel triennio 2025/2027 è caratterizzata dalle nuove strategie di manutenzione che consentiranno di allungare i tempi di utilizzazione delle macchine, oltre che una migliore e costante formazione del personale nell'utilizzazione dell'hardware.

Tali risparmi di spesa sono quantificati considerando anche gli effetti, in termini di costi/benefici, del processo di rinnovo e dismissione degli apparati, tenendo anche conto degli ulteriori benefici dovuti al fatto che la maggiore rapidità degli interventi di manutenzione riduce i tempi morti e di inattività del personale dipendente la cui attività operativa, come è oramai noto, dipende quasi esclusivamente dall'utilizzo delle attrezzature elettroniche ed informatiche.

Si dispone, comunque, il divieto di:

utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;

agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori);

installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;

1. modificare la configurazione del personal computer in dotazione in misura tale da metterne a rischio il regolare funzionamento;
2. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Procedure di acquisto beni e servizi informatici.

Si dà atto che qualora fosse necessario procedere all'acquisto di beni e servizi informatici si procederà nel rispetto di quanto previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2016, la quale all' articolo 1, commi 512 e seguenti ha introdotto, per finalità di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa per acquisti, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo dovranno essere comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione -ANAC e all'Agenda per l'Italia digitale-Agid.

2. Autovetture di Servizio Il parco autovetture del Comune è composto da:

- 2 autocompattatori: IVECO FIAT 8040, IVECO 35/E4, IVECO 110E21N;
- FIAT Fiorino;
- Scuolabus IVECO AGOE10;
- FIAT Panda 4x4;
- Motoape PIAGGIO P601MP;

- PORTER PIAGGIO NP6.

Nel 2024, l'Ente ha ottimizzato le spese di manutenzione, e continua a partecipare alla convenzione CONSIP per l'approvvigionamento del carburante, garantendo vantaggi economici. Nonostante l'efficienza delle misure adottate, il parco veicoli necessita di una continua gestione per il mantenimento della sicurezza e dell'efficienza operativa.

Misure di Razionalizzazione 2025-2027: Il piano prevede la conferma delle misure di razionalizzazione già in atto. Si prevede che, anche nel 2025, il limite di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle autovetture continui ad essere limitato a un massimo del 50% della spesa sostenuta nel 2011, come stabilito dal D.L. 95/2012.

In particolare, si prevede:

- La sostituzione di veicoli obsoleti solo quando strettamente necessario (guasti irreparabili o costi di manutenzione elevati);
 - La razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi e la verifica dell'effettiva necessità di ogni singolo veicolo, considerando anche il ricorso a mezzi pubblici per gli spostamenti;
 - L'analisi continua dei costi di manutenzione, carburante e riparazioni per garantire la sostenibilità economica del parco autovetture.
3. **Beni Immobili ad Uso Abitativo e di Servizio** Il Comune è proprietario di vari immobili, tra cui quelli ad uso istituzionale e abitativo (alloggi popolari). L'Ente ha intrapreso misure di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione e di funzionamento degli immobili in uso, con l'obiettivo di prevenire il degrado del patrimonio e garantire la sua valorizzazione.

Misure di Razionalizzazione 2025-2027: L'obiettivo principale per il triennio 2025-2027 sarà mantenere livelli ottimali di funzionamento del patrimonio immobiliare, prevenendo il degrado e riducendo i costi di gestione. Sarà avviata una politica di alienazione degli immobili non utilizzati per fini istituzionali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, al fine di:

- Razionalizzare il patrimonio immobiliare;
- Ridurre i costi annuali di gestione;
- Reperire risorse finanziarie per il programma triennale delle opere pubbliche.

L'alienazione riguarderà esclusivamente gli immobili non più funzionali agli scopi istituzionali e privi di pregio artistico, storico o paesaggistico. L'Ente proseguirà con la gestione oculata degli immobili esistenti, prevedendo una manutenzione regolare per evitare sprechi e inefficienze.

CONCLUSIONI E APPROVAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni di legge, si approva il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili per il periodo 2025-2027. Si stabilisce che i Responsabili dei vari Servizi siano incaricati dell'attuazione delle misure di razionalizzazione, con la predisposizione, entro il 31 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere agli organi di controllo e alla Giunta Comunale, per garantire il monitoraggio e la corretta gestione del piano.

Il piano entra in vigore a partire dalla data di approvazione e sarà attuato in conformità con le risorse finanziarie disponibili e le esigenze operative dell'Ente.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Tecnico/Manutentivo
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Sindaco del Comune di Ciminà

3.8 Altri eventuali strumenti di programmazione

3.8.1 programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione , ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *"gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel"*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, dispone che *"gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel"*;
- all'articolo 3, comma 56, demanda al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina sull'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente a quelli di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce:

"6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione."*

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve prioritariamente indicare gli obiettivi e le finalità da raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e la loro stretta coerenza con i programmi e progetti contenuti nel Documento unico di programmazione (D.U.P.) o in altri atti di programmazione generale dell'ente;
- il mancato inserimento nel programma consiliare costituisce un requisito di illegittimità, salvo per incarichi legati ad attività istituzionali obbligatorie per legge o per il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture interne deputate;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio 2025-2027.

Visto l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che per l'anno 2025 non sono previsti incarichi esterni da inserire nel programma annuale ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità.

Si dà atto

- Che per il triennio 2025-2027, il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione risulta negativo in quanto non sono previsti incarichi esterni da inserire. Saranno tuttavia possibili incarichi non previsti nel programma per attività obbligatorie per legge o per il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture interne.

- Sono esclusi dal programma gli incarichi legati alla realizzazione delle opere pubbliche già previste nel programma triennale ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.
- L'affidamento degli incarichi è demandato agli organi gestionali nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali violazioni costituiscono illecito disciplinare e responsabilità erariale.

3.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

1. Il PNRR e Ciminà

Il Comune di Ciminà risulta essere un soggetto attuatore PNRR nell'ambito della digitalizzazione

di seguito l'elenco dei finanziamenti, tutti a valere sulla Missione 1 – Componente 1:

1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	€ 14.000	DA AVVIARE
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	€ 79.922	COMPLETATO IN VERIFICA
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	€ 23.147	Da avviare
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	€ 10.172	Da avviare
1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	€ 10.206	Da avviare
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	€ 25.494	LIQUIDATO
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	€ 3.928,40	Da avviare

Per quanto concerne i progetti relativi alla digitalizzazione, gli stessi saranno completati nel corso del 2025, nel rispetto delle specifiche scadenze previste per ogni singolo finanziamento. Allo stato attuale, non si ritiene che vi siano criticità in merito al raggiungimento di detto obiettivo, né che siano necessari adeguamenti del fabbisogno di personale perché la struttura dell'Ente possa ritenersi adeguata alla realizzazione dei progetti.

-
-
-